

Genoa Shipping Week

Mare, logistica, porti, tecnologia è la settimana dell'economia blu

Ospite d'onore la Turchia, un "nemico" da imparare a conoscere meglio



Il Porto di Genova, ancora una volta protagonista di un'importante appuntamento internazionale legato al mare

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

E' la settimana dello shipping a Genova, che ospita al Porto Antico e nel Padiglione Blu della Fiera da ieri sino al 22, il «gotha» della portualità internazionale. Con ospite d'onore la Turchia, il Paese fortemente concorrente che, come dicono gli organizzatori dell'evento, «è bene conoscere meglio, sia come "nemico" che come eventuale possibile occasione di sviluppo per le nostre attività». La «Genoa Shipping Week» è l'evoluzione del Dinner organizzato dal Gruppo Giovani Assagenti che ogni due anni richiama sotto la Lanterna brokers e agenti marittimi, partito con 400 persone fino ad arrivare ai 3000 ospiti di quest'anno (venerdì al Padiglione Blu, con un grande spettacolo pirotecnico alle 23,30), lanciata come una scommessa, racconta Gian Enzo Duci, presidente Assagenti, durante l'ultima edizione. L'appuntamento si è trasformato grazie anche alla collaborazione con Clickutility, la società che ogni anno organizza «Port e Shipping Tech», ed è diventata una settimana fitta di incontri che passano dalle professioni del mare alle nuove tecnologie, alla svolta «green» della portualità mondiale.

Gli ospiti sono circa 5 mila, operatori provenienti da 40 paesi, che rappresentano 1100 aziende. «E' una partecipazione importante -

sottolinea Alberto Banchemo, presidente del Gruppo Giovani Assagenti di Genova - anche perché, nonostante il periodo di forte crisi abbiamo visto una crescita dei partecipanti del 20%». L'evento, secondo gli organizzatori, avrà ottime ricadute sulla città. «L'indotto stimato - continua Banchemo - dovrebbe essere tra i 3 e i 4 milioni tra pernottamenti, trasporto e ristoranti».

Molti anche gli eventi scientifici con Port e Shippingtech, giovedì e venerdì al Centro congressi del Porto Antico e a Palazzo San Giorgio. «Affronteremo temi fondamentali per l'economia marittima - ha sottolineato Carlo Silva, presidente di Clickutility - dal rapporto tra porti e ambiente, agli smart port, alle potenzialità di sviluppo dei mercati del Mediterraneo. Il convegno è diventato il cuore di un progetto che coinvolge tutto il cluster marittimo del Mediterraneo e dei Paesi del mondo che hanno relazioni con il sistema portuale ligure». Oltre alla parte scientifica, comunque, ci sarà anche spazio per le attività ludiche, con la corsa podistica International Shipping Run, nell'area del Porto Antico, venerdì mattina. «Pensiamo di replicare tra due anni - dice ancora Banchemo - in occasione anche dell'Expo».

Sono oltre 20 gli appuntamenti in calendario anche a Villa Cattaneo dell'Olmo, sede della Fondazione An-

saldo, e alla Lanterna.

Ieri c'è stata la premiazione del concorso fotografico «Shoot Your Port», ideato dal Gruppo Giovani Riuniti, cui hanno partecipato 110 fotografi, per un totale di oltre 200 foto del porto di Genova, e la presentazione di Sailor (La nave dell'Orientamento) a bordo della M/N Suprema di Grandi Navi Veloci: è un percorso formativo attraverso le professioni del mare che parteciperà anche al Salone ABCD+Orientamenti dall'11 al 15 novembre 2013.

La settimana entra nel vivo domani, protagonisti la certificazione AEO e gli eSeals (sigilli elettronici) nel seminario organizzato da DDKP Bridge a Palazzo San Giorgio mentre a Villa Cattaneo dell'Olmo lo shipping e l'industria sigleranno l'intesa tra le eccellenze liguri, una proposta di dialogo culturale e strategico per coniugare i due principali driver di sviluppo dell'economia genovese. Nel pomeriggio Palazzo San Giorgio sarà sede del workshop sulla Social Corporate Responsibility nello shipping, curato da EticLab. L'International Propeller Clubs proporrà invece una serata dedicata alla figura dell'agente marittimo e alla politica europea con gli interventi di Jonathan Williams, general manager di Fonasba (l'associazione internazionale degli agenti e dei broker marittimi), e Antonio Belmar da Costa, presidente di Ecasba (l'associazione europea degli agenti e dei broker marittimi).